



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Integriamoci insieme

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA – AREA INTERVENTO: 02 ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi generali:

- A. Migliorare la qualità della vita degli ospiti nella Comunità Alloggio;
- B. Mantenere, e in taluni casi anche sostenere, autonomie fisiche, cognitive e relazionali che consentano all'anziano una buona qualità di vita, il più possibile ancora integrata nel contesto territoriale di provenienza, contrastando così il decadimento psicofisico che potrebbe determinarsi con l'inserimento in struttura.
- C. Contrastare il rischio di istituzionalizzazione degli anziani ospiti nella Comunità;
- D. Aumentare le opportunità degli ospiti di mantenere i contatti con il territorio e con la comunità locale attraverso la realizzazione di uscite dalla struttura.

La ventata di gioventù e la “forza di sorriso “ giovane saranno di sicuro aiuto e sostegno agli anziani ospiti.

Obiettivi specifici

Obiettivi Generali	Obiettivi Specifici	Modalità per raggiungere gli Obiettivi specifici
A) Migliorare la qualità globale della vita degli ospiti nella struttura	1. Accrescere il progetto assistenziale di ciascun anziano	Accrescere il progetto assistenziale degli anziani attraverso momenti di compagnia, di dialogo di utilizzo di capacità residue, di socializzazione, di mantenimento dei legami significativi, in collaborazione con il personale della struttura e secondo il piano assistenziale; Compiere azioni di aiuto nella personalizzazione delle camere degli anziani all'interno della Comunità Alloggio
B) Mantenere e sostenere autonomie fisiche, cognitive e relazionali che consentano all'anziano una buona qualità di vita	2. Compiere azioni di aiuto nella personalizzazione delle camere degli anziani	Intensificazione della frequenza e del numero degli anziani alle attività programmate di animazione e motorie accompagnando e coinvolgendo gli anziani che diversamente non vi parteciperebbero „ per arricchire le relazioni personali e contrastare l'isolamento e la solitudine, rallentare il decadimento psicofisico, aumentando l'offerta di agio e di coinvolgimento
C) Contrastare il rischio di istituzionalizzazione degli anziani ospiti della	3. Intensificare della frequenza e del numero degli anziani	Implementare i trasporti esterni degli anziani aumentando l'offerta di accompagnamento a visite specialistiche o per esami medici per

Casa di Riposo

alle attività programmate implementare i trasporti esterni degli anziani

anziani privi di rete familiare o con rete parentale non in grado di provvedervi. Aumentare le opportunità degli ospiti di mantenere i contatti con il territorio e con la comunità locale attraverso la realizzazione di uscite dalla struttura;

Gli **obiettivi specifici** del progetto sopra indicati hanno la finalità di:

1. realizzare laboratori dove gli anziani diventano i divulgatori del loro sapere nei confronti dei bambini e dei ragazzi e di tutta la Comunità nel corso delle varie fasi dell'anno, secondo quelli che sono i ritmi e le scadenze della natura;
2. approfondire l'aspetto culturale di recupero della tradizione orale e scritta, in una comunità dove l'arte ha avuto sempre un importante ruolo, in particolar modo, con la poesia, che vede un'attiva partecipazione di anziani e giovani oziarsi ai vari concorsi di lingua sarda e con la pittura;
3. organizzare iniziative per recuperare i *saperi* degli anziani, come: viticoltura, orticoltura, pastorizia per gli uomini, attività di manifattura tessile e ricamo, produzione di pane, dolci e cucina tradizionale per le donne;
4. promuovere l'integrazione dei servizi socio-assistenziali presenti nel territorio;
5. prevenire la perdita di autostima e autosufficienza, favorire la socializzazione dell'anziano e mantenerlo all'interno della propria comunità;
6. tutelare e promuovere il benessere sociale, valorizzare le esperienze e le risorse esistenti nel territorio;
7. sviluppare azioni positive miranti a facilitare l'accesso ai servizi e alle misure disponibili;
8. promuovere la solidarietà sociale attraverso la sensibilizzazione alle iniziative del progetto delle persone;
9. organizzare iniziative per recuperare i *saperi* degli anziani, come: viticoltura, orticoltura, pastorizia per gli uomini, attività di manifattura tessile e ricamo, produzione di pane, dolci e cucina tradizionale per le donne;

Indicatori degli Obiettivi specifici del Progetto di Servizio Civile

Obiettivo specifico	Indicatore	Stato attuale	Risultato atteso
1) Accrescere il progetto assistenziale di ciascun anziano	Numero ospiti con interventi individualizzati di implementazione del piano assistenziale	13	23
2) Intensificazione della frequenza e del numero degli anziani alle attività programmate	Numero anziani coinvolti nelle attività	13	23
	Numero anziani aiutati nella partecipazione alle attività (che diversamente non parteciperebbero)	13	23
3) Implementare i trasporti esterni degli anziani	Numero accompagnamenti a visite specialistiche/esami medici	1 a settimana	2 a sett
	Numero accompagnamenti al Centro Diurno dal domicilio	4 a settimana	6 a sett

Obiettivi specifici dei volontari:

1. Favorire un inserimento graduale e mirato nella realtà locale;
2. sviluppare conoscenze su teorie e principi del Servizio Civile Nazionale e su diritti e doveri del volontario. Conoscere l'Ente e il progetto;
3. sviluppare conoscenze di base specialistiche nel settore assistenza relative alle attività specifiche del progetto;
4. sviluppare una coscienza critica e il senso di solidarietà dei giovani nei confronti delle persone anziane e dei disabili;
5. consentire ai giovani volontari di sperimentare i valori in cui credono: rispetto, solidarietà, sussidiarietà, attraverso il diretto contatto con soggetti bisognosi e la diversità;
6. favorire l'aumento dell'interscambio generazionale e sociale tra fasce sociali differenti;
7. acquisire capacità di lavorare in gruppo ed in situazioni di criticità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il primo mese per i volontari sarà dedicato alla presa di contatto con la realtà organizzativa dell'Ente. I primi tre mesi saranno dedicati alla formazione generale e alla formazione specifica.

Dal secondo e terzo mese inizierà implementazione delle attività affiancandosi all'operatore locale di progetto e alle risorse umane dei vari enti e delle varie realtà coinvolte. I volontari si occuperanno dell'analisi degli indicatori individuati nelle finalità del progetto. Dal terzo al dodicesimo mese ci sarà la fase di piena operatività delle attività previste; durante questo periodo il volontario metterà a disposizione del progetto tutte le competenze ed esperienze acquisite con la formazione generale e specifica e con l'inizio delle attività propriamente a vantaggio degli anziani e dei disabili.

Dal quarto mese si prevede il progressivo aumento dell'autonomia progettuale dei volontari, sotto la supervisione generale dell'OLP, del Responsabile del Monitoraggio dell'Ente, e del Tutor di riferimento.

In particolare i volontari in servizio civile nazionale, oltre alla partecipazione alle varie attività al fianco degli operatori specializzati descritte sopra, saranno coinvolti con una maggiore autonomia organizzativa e gestionale nelle seguenti azioni: accompagnamento presso strutture e/o servizi per attività ricreative – culturali; organizzazione di attività ricreative e di socializzazione attivando forme di collaborazione con altri servizi di aggregazione/ricreativi presenti sul territorio; promozione e potenziamento di rapporti di relazione con la famiglia, il vicinato e tutte le risorse presenti sul territorio; accompagnamento presso le strutture e i servizi individuati come risorse a supporto della realizzazione del progetto individualizzato; supporto all'impostazione ed evasione di pratiche amministrative, pensionistiche e previdenziali di interesse dell'utente, disbrigo di semplici pratiche personali da verificare con il Servizio sociale comunale;

I volontari dovranno predisporre il materiale per l'attività e organizzare gli spazi, affiancare e supportare lo svolgimento delle attività, sistemare il materiale e gli spazi utilizzati.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto 4

Sede di svolgimento: Comunità Alloggio "Villa Campus" Via Mons. Pisanu

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*) n° 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^(*) n° 5

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per la selezione dei volontari verranno utilizzati i criteri di selezione UNSC, definiti e approvati nel decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sono richiesti ai candidati per l'ammissione al progetto i seguenti ulteriori requisiti oltre a quelli prescritti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

- Titolo richiesto: Diploma di Scuola Media Superiore;
- Buone conoscenze di strumenti informatici, in particolare del pacchetto office, dei programmi di posta elettronica, di grafica e dei motori di ricerca;
- Attitudine ai rapporti interpersonali ed al lavoro in gruppo;
- Predisposizione ad attività di animazione e relazione
- Patente B (necessaria per eventuali spostamenti richiesti dallo svolgimento del progetto).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Università degli studi di Sassari, Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione riconosce fino a di 12 crediti formativi nell'ipotesi di attinenza fra gli obiettivi del corso di studi e le attività svolte nel servizio civile.

Convenzione stipulata e sottoscritta in data 30/01/2015 tra Università degli studi di Sassari dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione e il Comune di Ozieri per lo svolgimento del tirocinio curriculare degli studenti iscritti ai corsi.

Il Comune di Ozieri rilascerà l'attestato specifico sulle specifiche Linee Guida emanate dal DGSCN , che farà riferimento anche alle attività specifiche del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 41

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto. Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULO	CONTENUTI	DURATA	FORMATORI
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	<p>Il modulo è suddiviso in 3 parti:</p> <p>I parte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione; prevenzione aziendale Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; • Organi di vigilanza, controllo e assistenza <p>II parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio chimico e rischio biologico • Rischio incendio e segnaletica di sicurezza • Videoterminale ed ergonomia della postazione di lavoro • Divieto di fumo, rischio amianto e sostanze cancerogene <p>III parte</p> <p>Luoghi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali attrezzature di lavoro e rischio elettrico • Stress lavoro correlato 	h 8	Dott.ssa Elisabetta Mallocci, RSPP Comune di Ozieri
Psicologia della comunicazione ed elementi di psicogeriatrics	<p>Oggetti di studio e interconnessioni tra ambiti • Individui (adulti, bambini, anziani ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppi (di lavoro, dei pari, familiari ecc.); • I processi cognitivi); • Mondo delle relazioni (studio della comunicazione verbale e non verbale) 	h 8	Dott.ssa Elena Biondi Psicologa
Aspetti relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alle specificità dell'utenza	<ul style="list-style-type: none"> • La relazione con la persona anziana • La valorizzazione della persona anziana 	h 9	Dott.ssa Elvira Sanna Assistente Sociale
Aspetti relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alle specificità dell'utenza	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza della socializzazione • La relazione d'aiuto 	h 9	Dott.ssa Marcella Madau Assistente Sociale
Tecniche e strumenti di socializzazione e animazione	Progettazione, Programmazione e realizzazione di eventi culturali, ricreativi e teatrali attraverso l'utilizzo di specifiche tecniche.	h 14	Dott.ssa Simonetta Crespi Educatrice Professionale

<p>Le strutture socio-assistenziali (normativa, organizzazione, ambito amministrativo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ente gestore, finalità, tipologia della struttura, capacità ricettiva; • norme particolareggiate riguardo al funzionamento ed alla organizzazione della vita comunitaria e delle attività connesse; • organizzazione del personale, con la specifica indicazione degli orari di lavoro, dei turni e responsabilità; • modalità di ammissione e dimissione per le strutture residenziali e di partecipazione per quelle aperte; • forme di corresponsione della retta o dell'eventuale quota associativa per le strutture aperte; • - rapporti con la comunità locale e con i servizi territoriali. 	<p>h 8</p>	<p>Sig.ra Margherita Careddu Diploma di Dirigente di Comunità e Istruttore Direttivo Settore Politiche Sociali</p>
<p>Terza età e invecchiamento attivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione sociale degli anziani in Italia 	<p>h 8</p>	<p>Dott.ssa Alessandra Zoroddu Sociologa</p>
<p>Elementi di informatica di base e componenti multimediali e social</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il PC, gestione Risorse, Pacchetto Office ed elaborazione testi, Internet Explorer; • Grafica di base, curare una presentazione multimediale, condivisione multimediale Social Networks 	<p>h 8</p>	<p>Rag. Francesca Maria Scodino Collaboratrice Amministrativo Settore Politiche Sociali</p>

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore (compreso modulo sulla sicurezza).
Per permettere il raggiungimento degli obiettivi del progetto, la formazione specifica sarà erogata entro 90 giorni dall'avvio del servizio
Il modulo relativo alla formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di Servizio Civile sarà erogata entro i primo 90 giorni.